

Legge elettorale questa sconosciuta, una serata per sciogliere i dubbi

Date : 16 febbraio 2018

Legge elettorale questa sconosciuta. Proprio con l'intento di chiarire i mille dubbi che circolano nelle teste degli elettori castellanzesi l'amministrazione comunale e l'associazione **Area Giovani** hanno organizzato una serata informativa dedicata al sistema elettorale, il famigerato Rosatellum bis, col quale si andrà a votare il 4 marzo per eleggere 630 deputati e 315 senatori.

L'appuntamento di martedì 20 febbraio alle 21, è stato presentato questa mattina dal sindaco **Mirella Cerini**, dall'assessore alla Cultura **Gianni Bettoni e da Alessio Gasparoli** dell'associazione Area Giovani. L'evento si terrà nell'aula magna della scuola superiore Carolina Albasio in via Luigi Pomini 13.

Per entrare nei meccanismi della legge e per comprenderne le ragioni costituzionali sono stati invitati il professor **Carlo Lucioni** della Liuc, costituzionalista, e lo storico istituzionalista professor **Gaetano Oliva** che insegna proprio nella scuola che ospita l'evento. Moderatore sarà il giornalista di Varesenews Marco Corso.

«L'obiettivo è quello di portare più gente possibile a votare - spiega il sindaco Mirella Cerini - il rischio che l'astensionismo sia alto è aumentato proprio dalla difficoltà che molti cittadini hanno nel comprendere il sistema elettorale. Per chi si avvicinerà per la prima volta alle urne, inoltre, abbiamo deciso di mandare una lettera da parte dell'amministrazione per invitarli ad esercitare quello che è un diritto e un dovere».

Per l'assessore Gianni Bettoni «è un appuntamento importante che abbiamo voluto far organizzare ad un gruppo di giovani che sta dimostrando di saper attirare i coetanei e portarli ad interessarsi di tematiche non semplici come la politica».

Per Alessio Gasparoli «l'idea di sostenere questa iniziativa ci ha trovato subito d'accordo in quanto riteniamo sia un'occasione importante per i ragazzi della nostra età. La modalità di voto sta sollevando tanti dubbi tra i nostri coetanei e questa è una buona occasione per dissolverli».